GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 | ROMA — MARTEDÌ 7 APRILE | NUM. 81

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

SEDUTA PUBBLICA

Lunedì 13 aprile 1891 alle ore 2 pom.

Ordine del giorno:

Discussione dei seguenti progetti di legge:

1. Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 (n. 29);

2. Lotteria a favore del Collegio «Regina Margherita» (n. 9);

3. Proroga del trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e l'Austria-Ungheria (n. 12);

4. Trattato di commercio e di navigazione col Messico, del 16 aprile 1890 (n. 3);

5. Trattato di amicizia e di estradizione colla Bolivia, 18 ottobre 1890 (n. 4);

6. Modificazioni della legge 24 giugno 1888 sull'abolizione della servitù di pascolo nelle provincie ex-pontificie (n. 6);

7. Conversione in legge del R. Decreto 10 agosto 1890, n. 7038, autorizzante alcuni Comuni ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti il rispettivo limite medio del triennio 1884-85-86 (n. 11);

8. Modificazioni agli articoli 389 e 390 del Codice di procedura civile relativi ai casi ed al rito del procedimento sommario (n. 7).

Il Presidente: D. FARINI.

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati è convocata in pubblica seduta alle ore 2 pom. del giorno di martedì venturo 14 corrente col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Interrogazioni.

2. Votazione a scrutinio segreto di tre disegni di legge per approvazione di eccedenze d'impegni sulle spese facoltative autorizzate per l'esercizio 1889 90 (35, 36 e 37).

Prima lettura dei seguenti disegni di legge:

3. Modificazioni all'obbligo del servizio militare stabilito dalla legge sul reclutamento del regio esercito (89) (*Urgenza*).

4. Contingente di prima categoria per la leva militare da eseguirsi sui giovani nati nel 1871 (88) (*Urgenza*).

5. Modificazioni ad alcuni articoli della legge sul reclutamento del regio esercito relativi alle rafferme con premio (90) (*Urgenza*).

6. Concessione dell'esercizio del Credito fondiario alla Società anonima sotto il titolo *Istituto Italiano di Credito fondiario* (100) (*Urgenza*).

Discussione dei seguenti disegni di legge:

7. Autorizzazione di spesa per provvedere ad una inchiesta disciplinare ed amministrativa nella colonia Eritrea (96).

8. Approvazione della Convenzione fra l'Italia e il Messico intesa a stabilire la nazionalità dei figli dei sudditi rispettivi, nati nel Messico od in Italia. (51)

9. Approvazione della maggiore spesa di lire 12,038.32 a saldo delle contabilità relative al capitolo n. 19 « Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888 89. (15).

10. Approvazione della maggiore spesa di lire 170 37 a saldo delle contabilità relative al capitolo n. 20 « Personale della giustizia militare » dello stato di provvisione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888-89. (16)

11. Approvazione della maggiore spesa di lire 75,117.85, a saldo delle contabilità relative al capitolo n. 22 « Assegni agli ufficiali in congedo ed agli uomini di truppa di classi in congedo chiamati alla istruzione » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1888-89. (17)

12. Convalidazione del R. decreto 23 agosto 1890, n. 7051, riguardante la ricostruzione di parte del palazzo demaniale « Broletto » in Milano. (38)

13. Abolizione dello scrutinio di lista. (67-68)

Roma, 6 aprile 1891.

Il Presidente della Camera dei Deputati.
G. BIANCHERI.

LEGGI E DECRETI

Il N. **CVII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista l'istanza fatta dal comune di Milano perchè sia approvato, per causa di pubblica utilità il piano particolareggiato per l'allargamento delle vie Cesare Beccaria, Zenzuino e S. Zeno, giusta il progetto 1° aprile 1890 dell'ingegnere Dell'Acqua;

Ritenuto che venne adempiuto a quanto prescrive la legge, senza che dopo le pubblicazioni siano state ripresentate alcune opposizioni intempestivamente prodotte prima e respinte dal Consiglio comunale di Milano;

Che l'allargamento delle predette tre strade, è d'incontestabile utilità pubblica perchè diretto a favorire la viabilità e l'igiene di quei quartieri;

Viste le deliberazioni al riguardo prese da quel Consiglio comunale ed il voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato per causa di pubblica utilità il piano particolareggiato regolatore edilizio per l'ampliamento delle vie Cesare Beccaria, Zenzuino e S. Zeno nella città di Milano, da eseguirsi in conformità del progetto 1° aprile 1890, dell'ingegnere Dell'Acqua, e relativa planimetria, visto d'ordine Nostro dal Ministro predetto.

È assegnato il termine di anni venticinque a decorrere da oggi per compiere le espropriazioni ed opere occorrenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1891.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni in data 10 giugno 1883, 30 marzo e 3 agosto 1886, 12 maggio 1889 e 2 maggio 1890, con le quali la Giunta Municipale ed il Consiglio comunale di Toritto, dettavano norme speciali per l'esercizio della professione di mediatore e del mestiere di facchino;

Visto il regolamento per l'esecuzione del Codice di commercio e quello per l'applicazione della legge 29 maggio 1864, n. 1797;

Visti gli articoli 167 e 255 della legge comunale e provinciale dei 10 febbraio 1889, n. 5921 e l'art. 117 del relativo regolamento;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono dichiarate nulle e di niun effetto le deliberazioni adottate dalla Giunta Municipale e dal Consiglio comunale di Toritto nelle adunanze rispettive del 10 giugno 1883, 30 marzo e 3 agosto 1886, 12 maggio 1889, e 2 maggio 1890 relative alla nomina di un Capo sensale ed all'esercizio di tale professione e del mestiere di facchino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la relazione fatta al Consiglio comunale di Alba dal R. Delegato straordinario per le Opere pie della predetta città intorno alle riforme ritenute necessarie agli statuti organici dello Spedale di S. Lazzaro, dell'Ospizio delle Povere Figlie, e del Ricovero dei Poveri Giovani Abbandonati;

Veduta la deliberazione 18 ottobre 1890 adottata da quel Consiglio comunale in merito a tali riforme;

Vedute le tre deliberazioni, in data 7 febbraio 1891, con cui vennero dal predetto R. Delegato straordinario fatte opportune modificazioni ai predetti statuti, giusta i suggerimenti dati dalla Giunta Provinciale Amministrativa e dal Consiglio di Stato;

Veduto il ricorso contro le proposte di riforme fatte pel Ricovero dei Poveri Giovani Abbandonati;

Veduta la decisione della Giunta Provinciale Amministrativa in data 1 dicembre 1890;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo 1° — Sono autorizzate le riforme come sopra proposte agli statuti organici delle predette tre Opere pie della città di Alba.

Articolo 2° — Sono approvati i nuovi statuti organici:

a) dello Spedale di S. Lazzaro, in data 7 febbraio 1891, composto di 34 articoli;

b) dell'Ospizio delle Povere Figlie, portante la stessa data e composto di 13 articoli;

c) del Ricovero dei Poveri Giovani Abbandonati, portante la stessa data e composto di 34 articoli.

I detti nuovi statuti saranno d'ordine Nostro, muniti di visto e sottoscritti dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 febbraio 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione con la quale la Congregazione di Carità di Orciano di Pesaro amministratrice del locale Ospitale dei poveri ha proposto alcune modificazioni allo statuto organico di detto Istituto, dirette specialmente a riorganizzare l'Opera pia stessa secondo la precisa sua destinazione;

Vista la deliberazione presa in proposito dal Consiglio comunale di Orciano di Pesaro in adunanza 21 agosto 1890;

Visti gli atti dai quali risulta che le migliorate condizioni economiche del Pio Istituto consentono la divisata riforma;

Visto il nuovo statuto organico proposto per il detto ospedale;

Vista la Legge 17 luglio 1890, N. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto organico dell'Ospedale dei poveri d'Orciano di Pesaro composto di quindici articoli, portante la data 6 gennaio decorso che sarà visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1891.

UMBERTO.

G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CXI** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda del Comune di Cecima, in Provincia di Pavia, diretta ad ottenere che sia dichiarata opera di pubblica utilità la condottura dell'acqua potabile in quello abitato, derivandola dalla fonte esistente a levante della frazione Serra, giusta il progetto 2 settembre 1884 dell'ing. Garrone Contardo;

Ritenuto che è regolare il seguito procedimento e che non venne presentata alcuna opposizione;

Che l'opera è manifestamente di pubblica utilità nei riguardi dell'igiene, essendo gli abitanti del detto comune quasi totalmente privi di buona e salubre acqua potabile;

Vista la legge 25 giugno 1865, N. 2359;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È dichiarata opera di pubblica utilità la condottura dell'acqua potabile nell'abitato di Cecima, in Provincia di Pavia, giusta il progetto 2 settembre 1884 e relativa planimetria dell'ing. Garrone Contardo, vista d'Ordine Nostro dal Ministro predetto.

Le espropriazioni ed i lavori dovranno compiersi nel termine di anni 3 a decorrere da oggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1891.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreti ministeriali del 28 marzo 1891:

All'uditore Grugni Vittorio, destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Roma con regio decreto del 1° febbraio u. s., è assegnata la mensile indennità di lire 100 dall'8 marzo successivo.

All'uditore Micillo Pasquale, destinato con regio decreto del 26 febbraio u. s. in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Forlì del Sannio; con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare è assegnata la mensile indennità di lire 100 dal 12 marzo sucessivo.

Lucchesi Palli Leopoldo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, è temporaneamente applicato all'ufficio di pubblico ministero presso lo stesso tribunale.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 28 marzo 1891:

Galeazzi Carlo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura urbana di Milano, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Bollina Carlo, vice cancelliere della pretura urbana di Milano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Ferlazzo Nunzio, vice cancelliere della pretura di Raccuja, applicato temporaneamente alla segreteria della procura generale presso la corte d'appello di Messina, è nominato sostituto segretario aggiunto presso la stessa procura generale, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti del 29 marzo 1891.

Dolpani Domenico, cancelliere, già titolare della pretura di Corteolona, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 marzo 1891, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 1° aprile 1891, e destinato alla pretura di Arsiero.

Pasi Carlo, già vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ravenna, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 marzo 1891, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 16 marzo 1891, e nominato segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Bobbio, coll'attuale stipendio di lire 1605.

Azzara Giuseppe, cancelliere della pretura di Pantelleria, è tramutato alla pretura di Burgio, a sua domanda.

Corazzesi Alessandro, cancelliere della pretura di Agazzano, è tramutato alla pretura di Collagna.

Givone Alberto, cancelliere della pretura di Cesana Torinese, è tramutato alla pretura di Oulx, a sua domanda.

Volpi Vincenzo, cancelliere della pretura di Nepi, è tramutato alla pretura di Bagnorea, a sua domanda.

Schioccolini Tito, cancelliere della pretura di Bagnorea, è tramutato alla pretura di Nepi.

Nocelli Giuseppe, cancelliere della pretura di Cascia, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 marzo 1891, è in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri due mesi a decorrere dal 16 marzo 1891, con la continuazione dell'attuale assegno.

Briz'o Giacomo, cancelliere, già titolare della pretura di Varazzo, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 marzo 1891, pel quale si è lasciato vacante il posto di cancelliere della pretura di Savignone, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri due mesi a decorrere dal 16 marzo 1891, con la continuazione dell'attuale assegno.

Moroni Giulio, vice cancelliere della pretura di Castiglione delle Stiviere, è nominato cancelliere della pretura di Canneto sull'Oglio, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Formentini Pio, vice cancelliere della pretura di Parma Nord, è nominato cancelliere della pretura di Agazzano, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Barbacini Sante, vice cancelliere della pretura di Parma Nord, è nominato cancelliere della pretura di Pievepelago, coll'annuo stipendio di lire 1,600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Li Causi Salvatore, vice cancelliere della pretura di Caccamo, è nominato cancelliere della pretura di Pantelleria, coll'annuo stipendio di lire 1,600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Con decreti ministeriali del 20 marzo 1891:

Villagrossi Ciro, vice cancelliere della pretura di Pizzighettone, è tramutato alla pretura di Castiglione delle Stiviere, a sua domanda.

Galli Giacomo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Brescia, è nominato vice cancelliere della pretura di Pizzighettone, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Baschieri Gustavo, vice cancelliere della pretura di Busto Arsizio, è tramutato alla pretura di Parma Nord, a sua domanda.

Zamboni Ettore, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Parma, è nominato vice cancelliere della pretura di Parma Nord, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Sottili Domenico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Parma, è nominato vice cancelliere della pretura di Busto Arsizio, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Morales Vincenzo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Palermo, è nominato vice cancelliere della pretura di Caccamo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 31 marzo 1891:

Asdente Sebastiano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Borgotaro, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 marzo 1891, è, in seguito a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri mesi due, a decorrere dal 1° aprile 1891, con la continuazione dell'attuale assegno.

Lelli Vincenzo fu Flaviano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura del 6° mandamento di Roma, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Perna Caffero Francesco, vice cancelliere della pretura urbana di Roma, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Bombelli Giuseppe, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Frosinone, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura urbana di Roma, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Pietrosi Achille, vice cancelliere della pretura del 6° mandamento di Roma, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Roma, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Ricevuti Giacomo, vice cancelliere della pretura di Alcamo, è tramutato alla pretura di Misilmeri, a sua domanda.

Giambri Biagio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dello ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Palermo, è nominato vice cancelliere della pretura di Alcamo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Cavallero Alessandro, vice cancelliere della pretura urbana di Genova, è tramutato alla pretura sestiere Prè in Genova, a sua domanda.

Assereto Giacomo, vice cancelliere della pretura di Sarzana, è tramutato alla pretura urbana di Genova, a sua domanda.

Bolla Giovanni Battista, vice cancelliere della pretura di Ponte San Pietro, è tramutato alla pretura di Sarzana, a sua domanda.

Coli Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di San Pietro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari*:

Con decreti ministeriali del 26 marzo 1891:

È concessa:

al notaro Muneghina Rinaldo, una proroga sino a tutto il 17 maggio p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Villa del Conte;

al notaro Romelli Vitale, una proroga sino a tutto il 4 settembre pros. venturo per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Dario;

al notaro Ferrandi Giovanni, una proroga sino a tutto il 4 settembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Polonghera.

Con decreto ministeriale del 28 marzo 1891:

E' concessa al notaro Landolfi Francesco, una proroga sino a tutto il giorno 11 maggio p. v. per assumere l'esercizione delle sue funzioni nel comune di Santa Paolina.

Con R. decreto 29 marzo 1891:

Sono state approvate le seguenti disposizioni pel personale dei notari:

Angelini Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Bologna, capoluogo di distretto;

Zotti Nicola, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Tossignano, distretto di Bologna;

Innocente Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Montebelluna distretto di Treviso;

Parmeggiani Enrico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Mantova, capoluogo di distretto;

Pitozzi Luigi, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pomponesco, distretto di Mantova;

De Marco Raffaele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Acquaformosa, distretto di Castrovillari;

Moscatello Rosolino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Torretta, distretto di Palermo;

Turitto Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di San Marzano di San Giuseppe, distretto di Taranto;

Cometa Pasquale Francesco, notaro residente nel comune di Montemesola, distretto di Taranto, è traslocato nel comune di Grottaglie, stesso distretto;

Micheli Alberto, notaro nel comune di Castelfranco dell'Emilia, distretto di Bologna, è traslocato nel comune di Bologna, capoluogo di distretto;

Battaglia Clemente, notaro nel comune di Motta di Livenza, distretto di Treviso, è traslocato nel comune di Cordignano, stesso distretto;

De Marco Eugenio, notaro residente nel comune di Paduli, distretto di Benevento, è traslocato nel comune di Montecalvo Irpino, distretto di Ariano di Puglia;

Pappalardo Bartolomeo, notaro residente nel comune di Carini, distretto di Palermo, è traslocato nel comune di Villabate, stesso distretto;

Cotone Michele, notaro residente nel comune di S. Michele di Serino, distretto di Avellino, è traslocato nel comune di Montefredane, stesso distretto;

Cotone Pietro, notaro residente nel comune di Montefredane, distretto di Avellino, è traslocato nel comune di S. Michele di Serino, stesso distretto;

Calleri Enrico, notaro residente nel comune di Ozzano Monferrato, distretto di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Casale Monferrato capoluogo di distretto;

Balliano Carlo, notaro residente nel comune di Mombello Monferrato, distretto di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Cereseto, stesso distretto;

Mellini Giuseppe, nominato notaro colla residenza nel comune di Genova, capoluogo di distretto, con regio decreto 6 agosto 1890, registrato alla Corte dei conti il 5 settembre successivo, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Genova;

Musciansi Antonino, nominato notaro colla residenza nel comune di Castel di Lucio, distretto di Mistretta, con regio decreto 2 marzo 1890, registrato alla Corte dei conti l'11 stesso mese, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castel di Lucio;

Trojanelli Francesco, notaro nel comune di Ailano, distretto di Santa Maria Capua Vetere, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Ghietti Giovanni Battista, notaro nel comune di Venaria Reale, distretto di Torino, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda

Disposizioni *fatte nel personale degli archivi notarili*:

Con decreto ministeriale del 27 marzo 1891:

La pianta organica dell'archivio notarile distrettuale di Pesaro, approvata con decreto ministeriale 30 marzo 1891, è modificata, essendosi elevato lo stipendio del conservatore da lire 1200 a lire 1500, e quello del sotto-archivista, da lire 600 a lire 800.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze*:

Con decreti in data dall'8 al 23 marzo 1891:

Russo cav. Eugenio, ispettore demaniale di 1ª classe, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, a decorrere dal 2 febbraio 1891:

Minotti Serafino, ufficiale alle scritture di 1ª classe nelle dogane, id. id id. per avanzata età e per anzianità di servizio, id. id. dal 1° aprile 1891.

Casini Luigi, ufficiale d'ordine di 3ª classe al Ministero delle finanze, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, e destinato a prestar servizio presso quella di Arezzo.

Moschitti Ferdinando, id. id. id nelle Intendenze di finanza, id. id. nel Ministero delle finanze.

Parrilli cav. Salvatore, primo segretario di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferito da Potenza a Napoli.

Montemerlo Ettore, vice segretario amministrativo id. id., collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, a partire dal 1° marzo 1891.

Grassi dott. Luigi, id. id. di 3ª classe id. ricollocato id. id. in seguito a sua domanda dal 6 febbraio a tutto il 5 agosto 1891.

Franceschini Giuseppe, tenente di 1ª classe nelle guardie di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, con effetto dal 1° aprile 1891.

Benetti Antonio, ufficiale alle scritture di 2ª classe nelle dogane, id. id. id. per anzianità di servizio, id. id.

Fazzi Lorenzo, id. id., id. id., id. id.

Marchetti Luigi, id. id. id., id. id. per età avanzata e per anzianità di servizio, id. id.

Bonelli Giorgio, ispettore di circolo di 2ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, nominato agente superiore di 3ª classe nell'amministrazione stessa.

Boezio Michele, controllore demaniale supplente, collocato in aspettativa per motivi di salute per tre mesi con effetto del 1° aprile 1891.

Pugliese Francesco, ispettore demaniale di 2ª classe, id. id. id. in seguito a sua domanda, dal 21 febbraio a tutto marzo 1891:

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:*

Con R. decreto del 25 gennaio 1891:

Cavalli Ernesto, nominato ispettore delle industrie.

Con R. decreto del 29 marzo 1891:

Falciani Giuseppe, vice segretario di 2ª classe, promosso alla prima classe,

Faloci Carlo, vice segretario di 3ª classe, promosso alla 2ª classe.

Disposizione *fatta nel personale del Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate:*

Con decreto reale del 29 gennaio ultimo, sono accettate, a decorrere dal 1° febbraio p. p., le dimissioni dal grado di ispettore-allievo di 1ª classe nel R. Ispettorato generale delle Strade Ferrate, presentate dal sig. De Nora ing. Michele.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato del 24 gennaio 1891 registrato a Milano il 30 gennaio detto, al n. 9181 vol. 505 fog 161 reg. atti privati, il signor Schückher Wilhelm a Vienna ha ceduto e trasferito senza alcuna riserva alla Actien Gesellschaft Dynamit Nobel a Vienna tutti e singoli i diritti a Lui spettanti in virtù dell'attestato di privativa industriale rilasciatogli il 18 settembre 1889 vol 51 n. 150 della durata di anni quindici pel trovato dal titolo: Poudre grainée sans fumée.

L'atto di trasferimento presentato alla Prefettura di Milano il giorno 6 febbraio 1891 fu registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 1038 del registro trasferimenti, per gli effetti di cui all'articolo 46 della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, addì 3 aprile 1891.

Il Direttore Capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con scrittura privata del 24 gennaio 1891 registrata in Milano il 30 gennaio detto, al N. 9181, vol. 505 fog. 161, reg. atti pubblici, il sig. Schückher Wilhelm, a Vienna (Austria), ha ceduto e trasferito, senza alcuna riserva, alla Actien Gesellschaft Dynamit Nobel a Vienna, tutti e singoli i diritti a lui spettanti in virtù dell'attestato di privativa industriale rilasciatogli il 17 ottobre 1890, vol. 55, N. 405, della durata di anni sei, pel trovato dal titolo: *Procédé de Fabrication de la xylidine (nitramidine).*

L'atto di trasferimento presentato alla Prefettura di Milano il 6 febbraio 1891, fu registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale, presso questo Ministero, al n. 1039, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731.

Roma, addì 4 aprile 1891.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

N. 11932. 4ª Divisione.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 27 aprile 1885 n. 3048, serie 3ª, colla quale la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali, esercente la Rete Adriatica, è autorizzata ad agire nel nome e per conto del Governo nei lavori di completamento ed assetto delle linee di proprietà del Demanio dello Stato;

Veduto il decreto del Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici in data 26 gennaio 1889 n. 909|a, Div. 3ª, col quale vennero approvati, anche agli effetti della legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, i lavori pel raddoppiamento del binario nel tronco Fara Sabina-Orte della ferrovia Roma-Orte;

Veduto il decreto prefettizio in data 29 gennaio 1891, num. 245, Div. 4ª, con cui venne ordinato alla Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali concessionarie dell'Esercizio delle Ferrovie della Rete Adriatica, la quale agisce a nome e per conto del R. Governo, di versare nella Cassa dei Depositi e Prestiti, le indennità convenute colle Ditte appresso indicate per gli stabili da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suddescritti;

Veduta la ricevuta provvisoria di versamento rilasciato dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma in data 14 marzo 1891, num. 906, nella complessiva somma di L. 761,00 colla quale viene comprovato l'eseguito deposito delle somme dovute alle Ditte stesse;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Decreta:

1. — La Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali esercente la Rete Adriatica (Società anonima col capitale di L. 260 milioni interamente versati, residente in Firenze) agente a nome e per conto del R. Governo è autorizzata alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

2. — Sarà a cura della suddetta Società provveduto alla registrazione del presente decreto, ed alle formalità previste dagli articoli 51, 53 e 54 della citata legge sulle espropriazioni del 25 giugno 1865, n. 2359.

3. — Trascorso il termine prefisso dell'anzidetto art. 51 senza obbiezioni, sarà disposto pel pagamento delle indennità depositate, dopo però che gli espropriati od aventi diritto avranno, a proprie spese, provato alla Prefettura che i fondi occupati dalla Società trovansi nelle condizioni stabilite dall'art. 55 della suddetta legge.

4 — Il Sindaco di Orte provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto, ed a notificarlo agli espropriati a mezzo dell'usciere comunale.

5. — Il presente decreto è esente da tassa di bollo e registro agendosi dalla Società per conto ed interesse dello Stato.

Roma, 24 marzo 1891.

Il Prefetto
CALENDA.

Per copia conforme ad uso interno amministrativo.

Il Segretario
VIOJA.

Identificazione degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.

1 Chiesa dei Raccomandati di Orte amministrata dal sig. Baldasserini Domenico fu Giuseppe, domiciliato in Orte, mappa sez. 3ª Modena, n. di mappa 751, coltura seminativo vitato, contrada Megnano, confinante strada comunale da Orte a Gallese, ferrovia, Morelli Edmondo e residua proprietà, superficie da occuparsi per ogni mappale mq. 754,25.

2. Chiesa dei Raccomandati di Orte amministrata dal sig. Baldasserini Domenico fu Giuseppe, domiciliato in Orte, mappa sez. 3ª Modena, n. di mappa 476, coltura seminativo vitato, contrada Megnano, confinante Morelli Edmondo, ferrovia e residua proprietà, superficie da occuparsi per ogni mappale mq. 767,75.

Superficie da occuparsi per ogni Ditta mq. 1522.00.
Indennità stabilita L. 761.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 aprile 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	nelle 24 ore precedenti Minima
Belluno	sereno	—	11 7	3 5
Domodossola	3/4 coperto	—	13 5	2 1
Milano	3/4 coperto	—	15 5	5 6
Verona	sereno	—	16 0	8 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	14 1	6 0
Torino	3/4 coperto	—	11 8	4 7
Alessandria	coperto	—	14 9	4 9
Parma	1/2 coperto	—	14 5	6 2
Modena	3/4 coperto	—	17 0	8 0
Genova	1/2 coperto	calmo	13 4	8 6
Forlì	1/2 coperto	—	16 0	6 5
Pesaro	coperto	calmo	14 0	8 5
Porto Maurizio	3/4 coperto	—	15 6	6 2
Firenze	nebbioso	calmo	15 0	7 8
Urbino	3/4 coperto	calmo	14 3	5 7
Ancona	piovoso	—	14 3	8 7
Livorno	piovoso	—	13 5	9 2
Perugia	nebbioso	calmo	14 1	7 2
Camerino	coperto	calmo	12 9	4 1
Chieti	1/2 coperto	—	14 4	1 4
Aquila	coperto	—	13 2	5 3
Roma	coperto	—	18 0	10 1
Agnone	sereno	—	13 7	3 2
Foggia	sereno	—	17 2	7 2
Bari	coperto	—	13 2	9 4
Napoli	coperto	—	14 7	10 0
Potenza	3/4 coperto	calmo	12 5	5 7
Lecce	coperto	calmo	17 2	8 8
Cosenza	nebbioso	—	17 0	6 8
Cagliari	sereno	calmo	19 2	9 8
Reggio Calabria	3/4 coperto	mosso	16 6	12 9
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	21 7	9 5
Catania	1/4 coperto	calmo	19 0	10 0
Caltanissetta	1/4 coperto	—	16 8	6 5
Siracusa	1/4 coperto	calmo	18 9	10 8

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 6 aprile 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . = 762, 2.

Umidità relativa a mezzodì . . = 55.

Vento a mezzodì . . . . . . W debole.

Cielo a mezzodì . . . . . . 3/4 coperto

Termometro centigrado massimo = 18° 2. minimo = 10° 1.

Pioggia in 24 ore: mm. 7.1.

Li 6 aprile 1891.

Europa pressione elevata Nord Centro Russia, bassa Nordovest, Pietroburgo 773; Calais 754.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito; pioggie Centro Sud, continente temperatura mite, venti debolissimi o calma

Stamane cielo generalmente nuvoloso venti deboli o calma.

Barometro 761 mill. Nord, 762 a 763 altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari, cielo misto, ancora temperatura mite.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MILANO, 6 — L'onorevole Ministro Nicotera è partito stamane alle ore 10,30 per Torino salutato alla stazione dal Prefetto dagli assessori Fano e Vigoni per il municipio, dall'onorevole senatore Annoni, dagli onorevoli deputati Suardi, Casati, Bianchi, Mussi e Silvestri, dal Procuratore generale, dal Questore, dal Prefetto di Bergamo, Fiorentini; dal tenente colonnello dei carabinieri e dalle altre autorità.

PARIGI, 6 — Si ha da Atene che l'aggiornamento della nomina della Commissione d'inchiesta sugli atti del precedente Gabinetto Tricupis, deliberato dalla Camera prima della chiusura della sessione legislativa, è considerato come una ritirata da parte del Governo.

Si assicura che parecchi deputati influenti della maggioranza abbiano minacciato il Presidente del Consiglio, Delyanni, di abbandonarlo, se insisteva sulla nomina immediata della Commissione stessa.

LONDRA, 6. Il *Daily News* dice che, secondo notizie da Manipur, i Manipuresi non hanno alcun piano di resistenza concertato e sembrano sfiduciati.

Il *Times* riferisce che Johnstone, ex-residente inglese a Manipur, è di parere che una spedizione di 500 uomini basterà per sedare la ribellione.

TORINO, 6 — L'on. Ministro Nicotera è qui arrivato alle 1,30 pomeridiane, e fu ricevuto dall'on. Frola, sottosegretario di Stato del Tesoro, dal Prefetto, dal Sindaco, da alcuni senatori, da parecchi deputati, dai Consiglieri provinciali e comunali, dalla Magistratura, dalle altre autorità e da numerosi cittadini.

Fuori della stazione si trovavano alcune Associazioni con le loro bandiere.

L'on. Ministro Nicotera salì in vettura, accompagnato dal Sindaco, dall'on. Frola e dal Prefetto, e fu salutato da un fragoroso evviva dalla folla.

Egli scese all'*Hôtel Europe*.

RANGOON, 6 — La tribù dei Chins del distretto di Hakar (Alta Birmania) attaccò una piccola colonna che, accompagnando l'ufficiale politico inglese, cadde in un'imboscata.

Un ufficiale inglese e cinque Goorkas furono uccisi ed altri undici Goorkas rimasero feriti.

La colonna ha battuto in ritirata.

Furono spedite truppe per punire la tribù dei Chins.

FIRENZE, 6 — La salma del generale russo Nicola Krasnokutzki, giunta stamane da San Remo, fu trasportata al tocco al Cimitero degli Allori

Tutte le truppe della guarnigione resero gli onori militari; il feretro era seguito dalle autorità politiche e locali e dalle notabilità italiane e straniere.

Una numerosa folla assistè al passaggio del corteo funebre.

VIENNA, 6 — La *Politische Correspondenz* ha da Sofia:

« La Commissione degli ufficiali di artiglieria ha constatato che la bomba trovata ieri nel giardino di una casa privata, era incapace di produrre un'esplosione.

« Nei circoli competenti si crede che vi fosse soltanto intenzione di stornare l'attenzione del Governo dal fare ricerche sugli assassini del ministro Beltcheff. »

WASHINGTON, 6 — Il giornale la *Post* dice che, in seguito all'attitudine dell'Italia nell'incidente italo-americano, si ritiene non improbabile che i programmi politici del prossimo anno favoriranno la legge che tende a restringere l'immigrazione negli Stati-Uniti, ovvero raccomanderanno che tutti gli stranieri i quali si occupano di affari commerciali nel territorio federale e godono la protezione del Governo, debbano prendere la naturalizzazione di cittadini degli Stati-Uniti.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 aprile 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI in CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 genn. 91	—	—		— —	95,47 1/2 95,50		— —	
RENDITA 5 0/0 2.a »	»	—	—	95,32 1/2 95,35	95 34 1/4			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2.a	»	—	—		— —			60 30 1	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			97 50 2	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 — 3	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			95 80 4	
» Rothschild	1 dicem. 90	—	—		— —			100 —	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn. 91	500	500		— —			475 —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			420 — 5	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			410 — 6	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			463 — 7	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			483 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			496 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			697 —	
» » Mediterranee stampigliate	1 genn. 91	500	500		— —			520 —	
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			655 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			1045 —	
» » Generale	»	500	300		— —			357 —	
» » di Roma	»	500	250		— —			530 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			32 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 90	500	500		— —	445		— — 8	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			440 — 9	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 91	500	400		— —			518 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 89	500	500		— —			75 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 ottobr. 90	500	500		— —	902 903		— —	
» » Acqua Marcia	1 genn. 91	500	500		— —	1120 1121		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —	255 256		— —	
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	399		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			140 »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			212 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	103		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			14 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			375 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			210 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			235 —	
» » Cautchouc	»	200	200		— —			65 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			452 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			190 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			450 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI: 1) Ex £. 1,30 — 2) Id. £. 2,17 — 3) Id. £. 2,17 — 4) Id. £. 2,17 — 5) Id. £. 10 — 6) Id. £. 10 — 7) Id. £. 10,78 — 8) Id. £. 12,50 — 9) Id. £. 6,25.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 40
	Parigi	Cheques	»	»	101 20
3	Londra	90 giorni	»	»	25 27
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . 28 Aprile
Prezzi di compensazione . . . . . 28 Aprile
Compensazione . . . . . 29 »
Liquidazione . . . . . 30 »

[illegible] di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1891

Rendita 5 0/0	95 75
» 3 0/0	60 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —
Prest. Rothschild 5 0/0	100 —
Obb. città di Roma 4 0/0	430 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	475 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	496 —
Az. Fer. Meridionali	696 —
» » Mediterranee	522 —
» » » certif.	512 —
» Banca Nazionale	1640 —
» » Romana	1060 —
» » Generale	365 —
Az. Banco di Roma	550 —
» Banca Tiberina	35 —
» » Ind. e Com.	470 —
» » » Certif.	464 —
» Soc. Cred. Mobil.	520 —
» » » Merid.	50 —
» » Gas stampigl.	900 —
» » Acqua Marcia st.	1070 —
» » Condot. d'ac.	260 —
» » Gen. Illumin.	250 —
» » Immobiliare	395 —
» » Molini e Magaz. Gen.	180 —
» » Tramway Om.	105 —
» » » cert. prov.	100 —
» » Fond. Italiana	20 —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	375 —
» » Metallurgic. Italiana	220 —
» » della Piccola Borsa	225 —
» » Fondiar. Incendi	50 —
» » Fond. Vita	230 —
» » Caoutchouc	65 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	455 —
» » » 4 0/0	195 —
» » Ferroviarie	290
» Fe. Napoli-Ottaiano	225 —

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. — Tipografia della Gazzetta Ufficiale